

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AI FINI DELL'ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI CORTONA CASTIGLION FIORENTINO E FOIANO DELLA CHIANA

(AI SENSI DELL'ART.38 LR. N. 65 /2014)

GEOM. CERINI MARCO

Responsabile del procedimento: Ing. Marica Bruni

Garante della informazione e partecipazione: Geom. Marco Cerini

Supporto all'attività del R.U.: Ing. Natascia Volpi

**Sindaco di Cortona e
Assessore Urbanistica**
LUCIANO MEONI

**Sindaco di Castiglion
Fiorentino e
Assessore Urbanistica**
MARIO AGNELLI

**Sindaco di Foiano della
Chiana e
Assessore Urbanistica**
FRANCESCO SONNATI

- I. Introduzione**
- II. Avvio del Procedimento**
- III. Incontri Pubblici**
 - Azioni propedeutiche**
 - Incontri illustrativi e di indirizzo operativo**
- IV. Punto di consultazione e informazione**
- V. Canali di divulgazione**
- VI. Risultati partecipativi**

I. Introduzione

Con la deliberazione del Consiglio Comunale di Cortona n. 117 del 18.12.2018, comune capofila per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale tra i comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana, è stato deliberato l'atto di avvio del procedimento contenete, tra gli altri allegati richiesti dall' art. 17, comma 3 della Legge regionale Toscana n. 65/2014, anche il programma delle attività finalizzate all'informazione e partecipazione.

L'informazione e la partecipazione infatti costituiscono elementi indefettibili per la formazione di quegli atti di gestione del territorio che hanno la capacità di definire il futuro assetto del territorio, per un lasso di tempo significativo, condizionando la vita di tutti coloro che risiedono o che hanno un rapporto d'uso con il territorio.

Il presente rapporto viene quindi redatto ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale Toscana n.65/14, prima dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale, dando riscontro delle iniziative poste in essere rispetto al programma di cui all'art. 17, comma 3 della medesima legge e fornendo una sintesi dei risultati partecipativi raggiunti, rispetto ai quali le amministrazioni precedenti devono assumere, motivandole, le proprie determinazioni.

La L.R. 65/2014 prevede all'art. 37 la nomina e l'istituzione del Garante per l'informazione e la partecipazione. Tale figura è funzionale alla partecipazione del cittadino al procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle loro varianti. Il garante si qualifica con la L.R. 65/2014 quale parte integrante ed effettiva del processo di redazione degli atti di governo del territorio, la sua nomina contestuale all'Avvio del Procedimento come indicato nell'art. 17 c. 3, trova nel capo V della menzionata legge l'enunciazione del ruolo. La disciplina delle funzioni in realtà è demandata al regolamento regionale, DPGR n. 4/R del 14/02/2017.

Con la deliberazione consiliare n.117 del 18.12.2018 del Comune di Cortona, è stato nominato quale Garante dell'Informazione e della Partecipazione per la formazione del Piano Strutturale Successivamente, in seguito a cessazione dal servizio per limiti di età dell'Arch. Cherri Mario, con Delibera della G.C. n° 17 del 25/02/2021 è stato nominato quale nuovo Garante dell'informazione e della partecipazione relativamente al procedimento di adozione del Piano Strutturale Intercomunale il Geom. Marco Cerini del Comune di Castiglion Fiorentino.

II. Avvio del procedimento

A seguito dell'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale da parte dei tre Comuni sono stati pubblicati avvisi per raccogliere proposte finalizzate alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi strategici del Piano medesimo e per definire eventuali trasformazioni esterne al territorio urbanizzato che dovranno essere oggetto della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. n.65/2014.

L'avviso pubblico si deve ritenere una consultazione idonea a colmare la distanza che si è prodotta in questi mesi di forzata interruzione di contatti diretti con i cittadini per consentire una più ampia riflessione e confronto intorno al nuovo strumento di pianificazione territoriale, così come disposto nella Delibera di Avvio del PSI, finalizzato a raccogliere contributi, manifestazioni di interesse e proposte anche a supporto della definizione del perimetro del territorio urbanizzato.

Tale avviso, aperto a tutti, fa parte del percorso di partecipazione e informazione che le Amministrazioni riservano alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi di quanto disposto dal "*Titolo II – Capo V Gli istituti della partecipazione*" della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme del Governo del Territorio" e dai relativi Regolamenti di Attuazione. All'avviso è stato dato pubblicità mediante pubblicazione su giornali locali, sia cartacei che digitali, prevedeva una durata di 30 giorni, ma in relazione alla effettiva situazione che si è venuta a creare per gli effetti della pandemia, non si è posto termine alla sua scadenza per la presentazione.

Come scelta condivisa dai tre comuni, si è deciso che nell'ambito della pianificazione intercomunale non si sarebbe proceduto all'individuazione di nuove aree da proporre alla conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25 della LR 65/2014, mentre tali scelte sarebbero state da sviluppare nell'ambito dei rispettivi piani operativi.

In conseguenza della scelta di non andare in copianificazione con il PSI non è stato necessario identificare una prima ipotesi di Territorio Urbanizzato all'Avvio del procedimento del PSI.

III. Incontri pubblici

La prima fase di incontro pubblico è stata la presentazione del documento di Avvio del Procedimento e del Documento preliminare di Vas che attraverso delle specifiche riunioni organizzate dalle Amministrazioni comunali, tenutesi nei tre comuni, nel mese di Luglio 2021, ove sono state esposte le linee guida del nuovo Piano Strutturale Intercomunale argomentando l'assetto del territorio (territorio rurale e sviluppo urbano) conclusasi con dibattito fra gli intervenuti.

I tre comuni hanno attuato quanto necessario affinché il percorso di partecipazione risultasse adeguato e corretto, pur dovendo scontare gli innegabili effetti della pandemia, che ha di fatto impedito di svolgere incontri in presenza e reso senz'altro più difficile l'informazione e la stessa interazione tra amministrazioni e i cittadini.

Mentre si svolgevano le attività di redazione del PSI, tutti e tre i comuni hanno concretamente aperto, attraverso pubblico avviso, alla partecipazione mediante la presentazione di contributi da parte dei cittadini, dando allo stesso tempo, a più riprese, la massima informazione sulle finalità di tale avviso; ricordiamo a questo proposito che si sono svolti incontri pubblici prima dell'avvio e dopo l'avvio del procedimento per informare delle più importanti novità introdotte dalle nuove disposizioni regionali.

Azioni propedeutiche

Istituzione di una pagina web dedicata al P.S.I. all'interno dei portali ufficiali dei comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e di Fiesole della Chiana dove è stata pubblicata tutta la documentazione relativa all'intera procedura al fine di consentire il libero accesso e la libera consultazione della stessa da parte di cittadini, associazioni e professionisti.

Nel corso di questi mesi si sono svolti incontri tecnici con gli enti sovraordinati e si è mantenuto uno stretto rapporto con la Provincia di Arezzo, che nello stesso periodo stava procedendo all'adeguamento del proprio PTC al nuovo PIT avente valore di Piano Paesaggistico Regionale.

I Comuni interessati per il nuovo tracciato, comunque ipotetico, della variante alla S.P. n.71, si sono coordinati trovando una soluzione di prospettiva, utile alle attività economiche già insediate e costituendo una opportunità per quelle che vorranno insediarsi nel territorio.

Incontri illustrativi e di indirizzo operativo partecipativo

Il programma dell'iniziativa di informazione e partecipazione è stato sviluppato distinguendo incontri necessariamente unici per i tre comuni come quelli di apertura e di chiusura del percorso partecipativo, e le iniziative destinate agli ordini professionali e associazioni di categoria, da

incontri a destinazione locale pensati e riservati all'utenza di ciascuno dei comuni in ragione delle specifiche necessità territoriali.

Il programma era infatti finalizzato a :

- ✓ Illustrare il percorso di informazione e partecipazione per presentazione di osservazioni e contributi.
- ✓ Illustrare il contenuto e la funzione del Piano Strutturale Intercomunale e il contenuto del Quadro Conoscitivo di riferimento iniziale dello stesso.

Il programma dei relativi incontri dedicati a comunicare e raccogliere osservazioni su contenuti specifici del Piano è stato pubblicato sulla pagina dei tre comuni, oltre che data pubblicità attraverso gli organi di stampa.

Ogni amministrazione inoltre ha riservato un incontro con i rispettivi rappresentanti dei Consigli Comunali nei quali si è cercato di illustrare le tematiche della Pianificazione del Territorio, degli strumenti di attuazione del Piano Strutturale Intercomunale e degli Istituti dell'Informazione e Partecipazione.

Tutti gli incontri, sia quelli comuni che quelli a destinazione territoriale, si sono svolti con la partecipazione attiva dell'estensore dello strumento urbanistico, degli amministratori e dei tecnici dei comuni interessati, nell'obiettivo di apportare il rispettivo contributo nella illustrazione delle diverse componenti del processo di formazione del Piano Strutturale, oltre che a rendersi il più possibile disponibili alle richieste di chiarimenti emerse nel corso degli incontri.

IV. Punto di consultazione e informazione

Come da previsione dell'atto di programma sono stati attuati punti di consultazione e informazione presso gli Uffici Urbanistica dei tre Comuni.

L'intento è stato quello di fornire un supporto costante alla cittadinanza sia nella comprensione della documentazione allegata all'atto di avvio del procedimento sia nella formulazione del contributo.

Tale attività si può riassumere:

- Attività di informazione in merito alle principali fasi della procedura (avvio del procedimento, adozione, osservazioni, approvazione pubblicazione, efficacia)
- Pubblicazione su giornali locali sia cartacei che digitali.

V. Canali di divulgazione

Della formulazione del contributo, nonché su informazione/raccolta dei contributi partecipativi, oltre che degli incontri pubblici tenutesi, ne è stata data tempestiva comunicazione sia mediante gli strumenti di comunicazione sia con avvisi e pubblicazioni sulla pagina web del comune.

Con l'avvento dell'emergenza sanitaria di cui al decreto -legge 23 febbraio 2020, n.6 e con l'adozione dei successivi DPCM attuativi delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui il divieto di assembramenti, non è stato possibile procedere con l'espletamento di tutte iniziative programmate, ne è stato possibile per gli utenti avvalersi dei punti di consultazione e informazione di cui al punto V, stante le restrizioni obbligatorie messe in atto dagli enti pubblici e di accesso negli stessi.

L'attività di informazione e partecipazione è quindi proseguita attraverso la pubblicazione sulla pagina del comune degli elaborati costituenti parti integranti del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana.

VI. Risultati partecipativi

I proponenti i contributi risultano per le tematiche più frequenti essere stati presentati da soggetti privati, e riguardano principalmente l'inserimento di aree libere all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e riconoscimento di aree urbanizzate all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. I contributi sono stati registrati e stati debitamente trasmessi all'Architetto redattore del Piano Strutturale Interessati.

I contributi sono pervenuti in grandissima parte attraverso il protocollo comunale tramite modulo cartaceo, in misura minore per pec.

Tutte le presentazioni elaborate per gli incontri pubblici, che hanno avuto lo svolgimento programmato, sono consultabili presso i siti dei tre Comuni.

Nel mese di gennaio si sono svolti ulteriori incontri pubblici con i tecnici, che si sono protratti anche nel mese di febbraio, per la presentazione del piano, al fine di rendere quanto più possibile informato il pubblico interessato.

Gli elaborati del Piano strutturale Intercomunale dei tre comuni dopo il relativo deposito da parte dei tecnici incaricati, sono stati prima della relativa adozione, oggetto di esame dalle proprie Commissioni comunali a cui hanno partecipato anche i rappresentanti consiliari.

Il Garante dell'Informazione e Partecipazione
(Geom. Marco Cerini)